Click Here

Film cinema gennaio 2025

Better Man, Nosferatu e Maria: tre dei film al cinema dal 1° gennaio 2025 Sono sette i film al cinema dall'1 gennaio 2025: l'anno nuovo si apre con alcuni titoli molto attesi dai cinefili, su tutti il biopic Maria di Pablo Larraín e l'horror Nosferatu di Robert Eggers. Al box office c'è da battere la concorrenza di Mufasa – Il re leone (arrivato a quota 14 milioni di euro) e di Diamanti e Io e te dobbiamo parlare, ormai in testa a testa per conquistare il primato di miglior film italiano di Natale per incassi al botteghino. I film al cinema dal 1° gennaio 2025 Non manca un'uscita speciale per Capodanno. A dieci anni dalla morte, Eagle Pictures porta nelle sale dal 4 al 6 gennaio Pino Daniele – Nero a metà, il documentario di Marco Spagnoli dedicato al cantautore napoletano, una delle figure più importanti della musica italiana. Un ritratto intimo e profondo che si concentra sulla formazione e sugli inizi della carriera fino alla sua affermazione. Per il resto, ecco la regolare programmazione dei film al cinema dall'1 gennaio 2025. Maria Gli ultimi anni di Maria Callas (Angelina Jolie) trascorsi dalla casta diva a Parigi, dove la più grande cantante lirica di tutti i tempi riflette sulla sua esistenza e sulla sua carriera, sui successi e sulle tragedie private. Pablo Larraín, su sceneggiatura di Steven Knight, chiude la sua trilogia dedicata alle donne speciali del Novecento con un biopic che si trasforma in uno struggente ma polveroso racconto di fantasmi. In ogni caso, da vedere. Nel cast italiano Pierfrancesco Favino e Alba Rohrwacher (il maggiordomo Ferruccio e la cuoca Bruna) e Valeria Golino nel ruolo di Yakinthi, la sorella maggiore di Maria. Dall'infanzia nello Staffordshire ai successi con i Take That e da solista fino alla lotta con le dipendenze da droghe e alcol, Robbie Williams si racconta con le fattezze surreali di uno scimpanzé: un modo per mostrare la sua parte peggiore e meno evoluta di essere umano. Da Michael Gracey, il regista di The Greatest Showman, un insolito e ambizioso biopic musicale che si trasforma in una spettacolare sessione di autoterapia. Crudo, onesto e spettacolare, indipendentemente dal livello di familiarità con il personaggio del cantautore britannico. Nella Germania dell'Ottocento, il conte Orlok è un vampiro originario della Transilvania ossessionato da una donna di nome Ellen, sposata con un giovane impiegato. Cercando di conquistarla, Nosferatu le procura una serie di terrificanti incubi e deliri. Diretto da Robert Eggers, il regista statunitense di The Witch, The Lighthouse e The Northman, il remake del classico di Murnau, già rifatto da Werner Herzog nel 1978 con Klaus Kinski e Isabelle Adjani, non ha convinto la critica ma merita la visione. Nel cast Bill Skarsgård, Lily-Rose Depp, Nicholas Hoult, Emma Corrin, Aaron Taylor-Johnson e Willem Dafoe. Sonic, Knuckles e Tails devono unire le forze per affrontare un potente nemico: Shadow, un misterioso riccio nero dalle strisce rosse in possesso di poteri sbalorditivi. Dietro la sua genesi, infatti, c'è il professor Gerald Robotnik (Jim Carrey), il nonno del dottor Ivo e creatore del progetto. I tre amici saranno costretti a cercare di stringere un'improbabile alleanza come ultima speranza per fermare Shadow e proteggere il pianeta. Al terzo capitolo cinematografico, la saga del riccio blu diretta da Jeff Fowler conferma la sua formula: un mix di azione, avventura, effetti speciali e semplificazioni narrative. Nella versione italiana si perde la voce di Keanu Reeves che doppia Shadow. Wulf, astuto e spietato signore del Dunland, è in cerca di vendetta per la morte del padre e decide di sferrare un attacco improvviso a Rohan, costringendo il leggendario re Helm e il suo popolo a impegnarsi in una strenua lotta nell'antica roccaforte di Hornburg. Schiacciati dall'armata di Dunlendings, l'aspirante shieldmaiden Héra, figlia di Helm e promessa sposa ad un lord di Gondor, si mette al comando della resistenza. Da Kenji Kamiyama, il regista giapponese di Ghost in the Shell: Stand Alone Complex, un'affascinante versione anime del fantasy di Tolkien, ambientata 183 anni prima della trilogia di Peter Jackson. Angelo (Angelo Pintus) è un maestro elementare adorato dai suoi alunni che lo trovano simpatico e divertente. A pensarla diversamente è il preside (Antonio Catania) che lo odia perché lo considera un pericolo per l'ordine scolastico. Sposato con la psichiatra Marta (Marta Zoboli), Angelo ha un problema: la coppia le ha provate tutte, ma non riesce ad avere figli. Grazie alla "soluzione spagnola" proposta da Andrea (Andrea Perroni), infermiere e miglior amico di Angelo, l'arrivo nella loro casa della giovane Luce (Beatrice Arnera) sconvolge le vite di tutti. L'ormai riabilitato Fausto Brizzi dirige una commedia sulla maternità surrogata: nel cast anche Tullio Solenghi, Imma Piro e Maria Amelia Monti. Armand e il suo migliore amico Jon sono due bambini al centro di un fatto increscioso successo a scuola. Sebbene nessuno sappia cosa sia realmente accaduto, l'incidente diventa un caso. Viene organizzata una riunione dei genitori a cui partecipano Elisabeth (Renate Reinsve), la madre single di Armand, Sarah e Anders (Dorrit Petersen e Endre Hellestve), i genitori di Jon, il presunto abusato. Al tavolo ci sono anche l'insegnante Sunna (Thea Lambrechts Vaulen) e l'infermiera Asja (Vera Veljovic). L'incontro si trasforma presto in una folle battaglia per la redenzione. Alla sua opera prima, passata nella sezione Un Certain Regard di Cannes 77 e vincitore della Caméra d'or, l'esordiente norvegese Halfdan Ullmann Tøndel (figlio di Linn Ullmann e nipote di Ingmar Bergman e Liv Ullmann) mette a disagio il pubblico e fa riflettere su educazione, ipocrisie e sessualizzazione della società. Better Man, Nosferatu e Maria: tre dei film al cinema dal 1° gennaio 2025 Sono sette i film al cinema dall'1 gennaio 2025: l'anno nuovo si apre con alcuni titoli molto attesi dai cinefili, su tutti il biopic Maria di Pablo Larraín e l'horror Nosferatu di Robert Eggers. Al box office c'è da battere la concorrenza di Mufasa – Il re leone (arrivato a quota 14 milioni di euro) e di Diamanti e Io e te dobbiamo parlare, ormai in testa a testa per conquistare il primato di miglior film italiano di Natale per incassi al botteghino. I film al cinema dal 1° gennaio 2025 Non manca un'uscita speciale per Capodanno. A dieci anni dalla morte, Eagle Pictures porta nelle sale dal 4 al 6 gennaio Pino Daniele – Nero a metà, il documentario di Marco Spagnoli dedicato al cantautore napoletano, una delle figure più importanti della musica italiana. Un ritratto intimo e profondo che si concentra sulla formazione e sugli inizi della carriera fino alla sua affermazione. Per il resto, ecco la regolare programmazione dei film al cinema dall'1 gennaio 2025. Maria Gli ultimi anni di Maria Callas (Angelina Jolie) trascorsi dalla casta diva a Parigi, dove la più grande cantante lirica di tutti i tempi riflette sulla sua esistenza e sulla sua carriera, sui successi e sulle tragedie private. Pablo Larraín, su sceneggiatura di Steven Knight, chiude la sua trilogia dedicata alle donne speciali del Novecento con un biopic che si trasforma in uno struggente ma polveroso racconto di fantasmi. In ogni caso, da vedere. Nel cast italiano Pierfrancesco Favino e Alba Rohrwacher (il maggiordomo Ferruccio e la cuoca Bruna) e Valeria Golino nel ruolo di Yakinthi, la sorella maggiore di Maria. Dall'infanzia nello Staffordshire ai successi con i Take That e da solista fino alla lotta con le dipendenze da droghe e alcol, Robbie Williams si racconta con le fattezze surreali di uno scimpanzé: un modo per mostrare la sua parte peggiore e meno evoluta di essere umano. Da Michael Gracey, il regista di The Greatest Showman, un insolito e ambizioso biopic musicale che si trasforma in una spettacolare sessione di autoterapia. Crudo, onesto e spettacolare, indipendentemente dal livello di familiarità con il personaggio del cantautore britannico. Nella Germania dell'Ottocento, il conte Orlok è un vampiro originario della Transilvania ossessionato da una donna di nome Ellen, sposata con un giovane impiegato. Cercando di conquistarla, Nosferatu le procura una serie di terrificanti incubi e deliri. Diretto da Robert Eggers, il regista statunitense di The Witch, The Lighthouse e The Northman, il remake del classico di Murnau, già rifatto da Werner Herzog nel 1978 con Klaus Kinski e Isabelle Adjani, non ha convinto la critica ma merita la visione. Nel cast Bill Skarsgård, Lily-Rose Depp, Nicholas Hoult, Emma Corrin, Aaron Taylor-Johnson e Willem Dafoe. Sonic, Knuckles e Tails devono unire le forze per affrontare un potente nemico: Shadow, un misterioso riccio nero dalle strisce rosse in possesso di poteri sbalorditivi. Dietro la sua genesi, infatti, c'è il professor Gerald Robotnik (Jim Carrey), il nonno del dottor Ivo e creatore del progetto. I tre amici saranno costretti a cercare di stringere un'improbabile alleanza come ultima speranza per fermare Shadow e proteggere il pianeta. Al terzo capitolo cinematografico, la saga del riccio blu diretta da Jeff Fowler conferma la sua formula: un mix di azione, avventura, effetti speciali e semplificazioni narrative. Nella versione italiana si perde la voce di Keanu Reeves che doppia Shadow. Wulf, astuto e spietato signore del Dunland, è in cerca di vendetta per la morte del padre e decide di sferrare un attacco improvviso a Rohan, costringendo il leggendario re Helm e il suo popolo a impegnarsi in una strenua lotta nell'antica roccaforte di Hornburg. Schiacciati dall'armata di Dunlendings, l'aspirante shieldmaiden Héra, figlia di Helm e promessa sposa ad un lord di Gondor, si mette al comando della resistenza. Da Kenji Kamiyama, il regista giapponese di Ghost in the Shell: Stand Alone Complex, un'affascinante versione anime del fantasy di Tolkien, ambientata 183 anni prima della trilogia di Peter Jackson. Angelo (Angelo Pintus) è un maestro elementare adorato dai suoi alunni che lo trovano simpatico e divertente. A pensarla diversamente è il preside (Antonio Catania) che lo odia perché lo considera un pericolo per l'ordine scolastico. Sposato con la psichiatra Marta (Marta Zoboli), Angelo ha un problema: la coppia le ha provate tutte, ma non riesce ad avere figli. Grazie alla "soluzione spagnola" proposta da Andrea (Andrea Perroni), infermiere e miglior amico di Angelo, l'arrivo nella loro casa della giovane Luce (Beatrice Arnera) sconvolge le vite di tutti. L'ormai riabilitato Fausto Brizzi dirige una commedia sulla maternità surrogata: nel cast anche Tullio Solenghi, Imma Piro e Maria Amelia Monti. Armand e il suo migliore amico Jon sono due bambini al centro di un fatto increscioso successo a scuola. Sebbene nessuno sappia cosa sia realmente accaduto, l'incidente diventa un caso. Viene organizzata una riunione dei genitori a cui partecipano Elisabeth (Renate Reinsve), la madre single di Armand, Sarah e Anders (Dorrit Petersen e Endre Hellestve), i genitori di Jon, il presunto abusato. Al tavolo ci sono anche l'insegnante Sunna (Thea Lambrechts Vaulen) e l'infermiera Asja (Vera Veljovic). L'incontro si trasforma presto in una folle battaglia per la redenzione. Alla sua opera prima, passata nella sezione Un Certain Regard di Cannes 77 e vincitore della Caméra d'or, l'esordiente norvegese Halfdan Ullmann Tøndel (figlio di Linn Ullmann e nipote di Ingmar Bergman e Liv Ullmann) mette a disagio il pubblico e fa riflettere su educazione, ipocrisie e sessualizzazione della società. "Better Man" è il semi-biopic musicale incentrato sulla storia di Robbie Williams. È stato co-scritto, prodotto e diretto da Michael Gracey e Williams è rappresentato come uno scimpanzé in CGI, interpretato da Jonno Davies tramite motion capture. Nel cast ci sono anche Steve Pemberton e Alison Steadman sono anche i protagonisti. "Better Man" ha ricevuto critiche molto positive dalla critica specializzata quindi non vediamo l'ora di vederlo in sala! Better Man è la storia vera dell'ascesa fulminante, della drammatica caduta e della straordinaria rinascita della superstar del pop britannico Robbie Williams, uno dei più grandi cantanti di tutti i tempi. Con la visionaria regia di Michael Gracey, il film è raccontato in modo unico dal punto di vista di Williams, facendo trasparire la sua caratteristica ironia e il suo stile inimitabile. Ripercorre le tappe del successo di Robbie, dall'infanzia al ruolo di più giovane componente dei Take That, la boyband che ha sbancato le classifiche, fino agli ineguagliabili successi da solista fuori da ogni record, affrontando al contempo le sfide che fama e successo stratosferici possono portare con sé. Con Robbie Williams, nel film ci sono: Jonno Davies (Robbie da giovane – voce e motion capture), Steve Pemberton (Peter Williams, padre di Robbie), Alison Steadman (Nonna di Robbie), Damon Herriman (Nigel Martin-Smith, il manager), Raechelle Banno (Nicole Appleton), Anthony Hayes (Chris Briggs), Kate Mulvany (Janet), Frazer Hadfield (Nate), Jake Simmance (Gary Barlow), Liam Head (Howard Donald), Jesse Hyde (Mark Owen), Chase Vollenweider (Jason Orange), John O'May (Terry Swinton), Leo Harvey-Elledge (Liam Gallagher), Chris Gunn (Noel Gallagher), Jack McMinn (Luke) e Jamie Condon (Paparazzo). Fausto Brizzi torna al cinema con questa commedia leggera, una sorta di favola con protagonista Angelo (Angelo Pintus), maestro elementare amatissimo per i suoi metodi, e dalla psichiatra Marta (Marta Zoboli). I due, però, non riescono ad avere figli, anche se la cosa sembra essere risolta da Andrea (Andrea Perroni), infermiere romano doc a Milano e miglior amico di Angelo, che gli suggerisce come soluzione l'utero in affitto in Spagna. La donna spagnola che si metterà a loro disposizione è Luce (Beatrice Arnera), ma da quel momento ne succederanno di tutti i colori. Da vedere. Angelo (Angelo Pintus) è un maestro elementare. I suoi alunni lo amano perché lo trovano divertentissimo, il preside (Antonio Catania) lo odia perché lo considera un pericolo per l'ordine scolastico. È sposato con Marta (Marta Zoboli) e sarebbero una coppia felice e realizzata se non fosse per un piccolo particolare: la cicogna sta ignorando casa loro! Le hanno provate tutte, ma quel maledetto pennuto non ne vuole proprio saperne di portargli un bebè. È Andrea (Andrea Perroni), il miglior amico di Angelo, a suggerire alla coppia una soluzione imprevista. E così, a casa loro irrompe una giovane spagnola, Luce (Beatrice Arnera), tifosissima del Barcellona, bella, dolce e con un segreto nascosto gelosamente. Un segreto molto pericoloso. Il suo arrivo sarà come un ciclone e sconvolgerà le vite di tutti Il cast completo è composto da: Angelo Pintus, Marta Zoboli, Beatrice Arnera, Andrea Perroni, Tullio Solenghi, Maria Amelia Monti, Andrea Condè, Imma Piro e Antonio Catania. "Il Signore degli Anelli – La guerra dei Rohirrim"ci riporta alla scoperta dell'epico mondo portato dei libri di J.R.R. Tolkien. La pellicola è diretta del pluripremiato regista Kenji Kamiyama ed è prodotta dal premio Oscar Philippa Boyens, membro del team di sceneggiatori delle trilogie de "Il Signore degli Anelli" e "Lo Hobbit", insieme a Jason DeMarco e Joseph Chou. La sceneggiatura è opera di Jeffrey Addiss & Will Matthews e Phoebe Gittins & Arty Papageorgiou, da una storia di Addiss & Matthews e Boyens, basata sui personaggi creati da J.R.R. Tolkien. Andiamo subito al cinema. Ambientato 183 anni prima degli eventi della trilogia originale, "Il Signore degli Anelli – La guerra dei Rohirrim" racconta il destino della Casata di Helm Mandimartello, il leggendario re di Rohan. Un attacco a sorpresa da parte di Wulf, un astuto e spietato signore del Dunlending in cerca di vendetta per la morte di suo padre, costringe Helm e il suo popolo a organizzare un'audace ultima resistenza nell'antica roccaforte di Hornburg – una possente fortezza in seguito conosciuta come il Fosso di Helm. Trovandosi in una situazione sempre più disperata, Héra, la figlia di Helm, deve trovare il coraggio di guidare la resistenza contro un nemico mortale intenzionato alla loro totale distruzione. Nella versione originale, i doppiatori sono Brian Cox (Helm Mandimartello, potente Re di Rohan); Gaia Wise (Héra), Luke Pasqualino (Wulf). Completano il cast Miranda Otto (Éowyn, Scudiera di Rohan), Lorraine Ashbourne, Yazdan Qafouri, Benjamin Wainwright, Laurence Ubong Williams, Shaun Dooley, Michael Wildman, Jude Akuwudike, Bilal Hasna e Janine Duvitski. Dopo "Jackie"(2016) e "Spencer"(2021), Pablo Larrain porta nelle sale un altro biopic al femminile. Si tratta di "Maria" ed è incentrato sulla figura di Maria Callas, la più celebre cantante lirica del Novecento. La sceneggiatura è di Steven Knight e nei panni della diva c'è Angelina Jolie. Con lei ci sono: Pierfrancesco Favino, Alba Rohrwacher e Valeria Golino. La Jolie è candidata al Golden Globe come Miglior attrice in un film drammatico, quindi, vale la pena vedere la sua performance in questo che potrebbe diventare un film cult e uno dei più belli della sua carriera. Maria racconta la tumultuosa, tragica e bellissima storia della vita della più grande cantante lirica del mondo, rivisitata e reinterpretata durante i suoi ultimi giorni nella Parigi degli anni Settanta. Il cast del film è composto da: Angelina Jolie (Maria Callas), Valeria Golino (Yakinthī Callas), Haluk Bilginer (Aristotele Onassis), Alba Rohrwacher (Bruna Lupoli), Pierfrancesco Favino (Ferruccio Mezzadri), Kodi Smit-McPhee (Mandrax), Vincent Macaigne (dott. Fointainebleau), Stephen Ashfield (insegnante di canto), Lydia Koniordou (Euaggelia Dīmītriadou) e Alessandro Bressanello (Giovanni Battista Meneghini). "Nosferatu" è uno dei film più attesi del 2025. Scritto, diretto e co-prodotto da Robert Eggers, nel cast ci sono Il cast Nicholas Hoult, Lily-Rose Depp, Aaron Taylor-Johnson, Willem Dafoe e Bill Skarsgård nel ruolo del Conte Orlok. Si tratta del remake del classico film muto "Nosferatu il vampiro"(1922), che a sua volta è un adattamento del romanzo "Dracula"(1897), di Bram Stoker. La pellicola racconta la storia dell'ossessione tra una giovane donna, Ellen Hutter e suo marito, Thomas Hutter, e il vampiro che la perseguita, il conte Orlok. Corriamo al cinema. La pellicola è ambientata in Germania nel 1838 e segue la storia di Thomas Hutter e sua moglie Ellen, una coppia che vive felicemente nella città di Wisborg. Hutter lavora per Knock, un agente immobiliare che lo manda sulle montagne della Transilvania per finalizzare la vendita di una tenuta con il Conte Orlok. Dopo un viaggio pieno di esperienze agghiaccianti per chiudere l'affare, Hutter, viene ricevuto dall'inquietante conte Orlok e scopre il segno delle zanne sul suo petto. Presto capirà che il Conte, in realtà, è un vampiro. Il cast completo del film è composto da: Bill Skarsgård (Conte Orlok), Nicholas Hoult (Thomas Hutter), Lily-Rose Depp (Ellen Hutter), Aaron Taylor-Johnson (Friedrich Harding), Emma Corrin (Anna Harding), Willem Dafoe (Professor Albin Eberhart Von Franz), Simon McBurney (Herr Knock) e Ralph Ineson (Dr. Wilhelm Sievers). "Sonic 3" è diretto da Jeff Fowler ed è il sequel di "Sonic – Il film 2"(2022), basato sulla serie di videogiochi "Sonic the Hedgehog" e si colloca dopo gli eventi del secondo film e quelli della miniserie televisiva spin-off "Knuckles"(2024). In questa nuova avventura, Sonic se la dovrà vedere con Shadow, misterioso cattivone dai poteri assurdi. Un film per tutta la famiglia da vedere assolutamente per passare due ore in piena spensieratezza. In questo terzo capitolo Sonic, Knuckles e Tails si ritrovano a dover fronteggiare un nuovo e formidabile nemico: Shadow, un misterioso villain con poteri mai visti prima. Con le loro abilità messe alla prova in ogni modo, il Team Sonic deve cercare un'alleanza inaspettata per fermare Shadow e proteggere il pianeta. I doppiatori italiani dei personaggi sono: Renato Novara (Sonic the Hedgehog), Claudio Moneta (Shadow the Hedgehog), Benedetta Ponticelli (Miles "Tails" Prower), Maurizio Merluzzo (Knuckles the Echidna), Roberto Pedicini (Dr. Ivo "Eggman" Robotnik /professor Gerald Robotnik), Massimiliano Manfredi (Tom Wachowski), Laura Facchin (Maddie Wachowski), Raffaele Carpentieri (agente Stone) e Ambrogio Colombo (comandante Sam Walters). A dieci anni dalla sua morte, Pino Daniele viene ricordato nell'atteso documentario "Nero a metà", realizzato da Marco Spagnoli e Stefano Senardi, che sarà nelle sale solo il 4, 5 e 6 gennaio. Un'ora e mezza di immagini e interviste che ricostruiscono una città in pieno cambiamento. La musica che lega la tradizione al blues e al soul, al jazz e al funk. Dietro c'è un ragazzo che veniva dai quartieri popolari, che suona la chitarra fin da piccolino e che a un certo punto contatta James Senese perché vuole entrare nei Napoli Centrale, l'avanguardia della musica napoletana di quegli anni. Come raccontano i tanti ospiti di questo bellissimo documentario, Pino Daniele già col primo album "Terra mia", uscito nel 1977, strappò le fotografie della Napoli stereotipata, denunciando povertà e malessere. Dentro la sua "Tazzulella 'e cafè" non c'era il tirare a campare della canzone tradizionale, ma la rabbia di chi non vuole dimenticarsi il disagio di una città ferita e spesso abbandonata a sé stessa. Il ritratto di Pino Daniele è disegnato dai suoi amici e collaboratori: Tullio De Piscopo, Tony Esposito, Rino Zurzolo, Joe Amoruso, James Senese, Enzo Gragnaniello, Enzo Avitabile, Fausta Vetere, Teresa De Sio, Pietra Montecorvino, Gino Castaldo, Renato Marengo e tanti altri. Ci sono storie di vita, come quando Daniele, che non aveva la patente e doveva andare a firmare il contratto discografico, fu portato da una sua amica con un'auto prestata. O come quando organizzò un concerto a Piazza Plebiscito con tutta la band passata alla storia radunando 200.000 persone a pochi mesi dalla tragedia del terremoto, ridando speranza a una città in ginocchio. "Emilia Perez" è la commedia musicale diretta da Jacques Audiard. La sceneggiatura è tratta dall'omonimo libretto teatrale dello stesso regista, che a sua volta prende ispirazione dal romanzo "Écoute"(2018), di Boris Razon. Il film – il primo di Audiard in spagnolo – è un mix di musical, drama, gangster e queer movie e le protagoniste sono Zoe Saldaña, Selena Gomez e Karla Sofía Gascón. E' stato presentato al Festival di Cannes 2024, dove ha ricevuto il Premio della giuria e il Premio alla Miglior attrice andato a tutto il cast femminile. Attualmente, è candidato a 10 Golden Globe e ne sentiremo parlare, sicuramente, anche agli Oscar. Rita è un avvocato al servizio di un grande studio, più interessato a scagionare i criminali che a consegnarli alla giustizia. Un giorno riceve un'offerta del tutto inaspettata: aiutare un potente boss del cartello messicano della droga a ritirarsi dai suoi loschi affari e sparire per sempre. L'uomo ha in mente di attuare il progetto su cui lavora da anni: diventare la donna che ha sempre sognato di essere. Insoddisfatta del suo lavoro, Rita decide di accettare l'incarico, ignara del fatto che questa scelta cambierà per sempre la vita di molti. Il cast completo del film è composto da: Karla Sofía Gascón (Emilia Pérez/Juan "Manitas" Del Monte), Zoe Saldana (Rita Moro Castro), Selena Gomez (Jessi), Édgar Ramírez (Gustavo), Adriana Paz (Epifanía) e Mark Ivanir (dott. Wasserman). "Here" è l'adattamento della graphic novel omonima di Richard McGuire, pubblicata nel 2014 e nel film, Tom Hanks e Robin Wright attraversano più età grazie al trucco e agli effetti del ringiovanimento/invecchiamento digitale. Una pellicola molto particolare che va assolutamente vista al cinema e con due grandi attori che amiamo alla follia. Here, il film diretto da Robert Zemeckis, è ambientato per tutta la durata della storia in un'unica stanza e racconta la vita delle persone e delle famiglie che la abitano nell'arco di 100 anni. Una storia che viaggia attraverso le generazioni, catturando l'esperienza umana nella sua forma più pura. Tom Hanks e Robin Wright sono i protagonisti principali di un racconto d'amore, di perdita, di risate e di vita, e tutto accade proprio QUI. Gli attori che compongono il cast sono: Tom Hanks (Richard), Robin Wright (Margaret), Kelly Reilly (Rose), Michelle Dockery (Pauline Harter), Paul Bettany (Al), Ophelia Lovibond (Stella Beekman), Jonathan Aris (Earl Higgins), Nikki Amuka-Bird (Helen Harris), David Fynn (Leo), Lilly Aspell (Bethany) e Mitchell Mullen (Dr. Bevan). Gennaro Nunziante, regista che ha contribuito al successo dei film di Checco Zalone, stavolta assolda Angelo Duro per questa commedia che porterà il comico televisivo ad occuparsi dei suoi genitori anziani – suoi "nemici" in gioventù – per dare il cambio alla sorella che deve partire per le vacanze. Ne vedremo delle belle. Di cosa mi occupo io? Faccio l'autista. I gestori dei locali di Roma mi pagano per portare via gli adolescenti ubriachi, altrimenti gli chiudono le attività. Io li carico a bordo e li accompagno a casa. È un lavoro che va alla grande, adesso poi con l'arrivo del Ferragosto sai che bevute che si fanno questi? Succede però che una mattina mi chiama da Palermo quell'idiota di mia sorella che non sentivo da tanti anni, e con quella voce stridula che infastidisce mi dice che vuole andare in vacanza, ma non può farlo perché deve prendersi cura di mamma e papà. Mi chiede di "darle il cambio", ma io non ci penso nemmeno. Vi rendete conto? Devo andare giù a prendermi cura dei miei genitori, quei due rigidi e autoritari che per tutta l'adolescenza sono stati i miei nemici, che mi hanno imposto cosa fare, cosa mangiare, chi frequentare. Adesso sono diventati anziani e fragili e hanno bisogno di me. I paradossi della natura, diventare genitore dei tuoi genitori. No che non ci vado. A mente fredda, però, ci ho pensato e mi sono detto: "Quando ti ricapita l'occasione di poteri vendicare di tutto quello che ti hanno combinato quei due?". Ed è lì che è iniziato il mio divertimento Nel cast ci sono Angelo Duro, Giorgio Colangeli, Matilde Piana, Marilù Pipitone e Evelyn Famà. Dopo "La stranezza"(2022), Roberto Andò torna nelle sale con un altro film storico, "L'Abbaglio", La sceneggiatura è stata scritta dal regista con Ugo Chiti e Massimo Gaudioso e ci riporta al 1860, quando Giuseppe Garibaldi iniziò da Quarto l'avventura dei Mille. Nel cast ci sono Toni Servillo, Ficarra e Picone, Tommaso Ragno, Giulia Andò e Filippo Luna. Da vedere assolutamente perché Andò è garanzia di qualità. 1860. Giuseppe Garibaldi inizia da Quarto l'avventura dei Mille circondato dall'entusiasmo dei giovani idealisti giunti da tutte le regioni d'Italia, e con il suo fedele gruppo di ufficiali, tra i quali si nota un profilo nuovo, quello del colonnello palermitano Vincenzo Giordano Orsini. Tra i tanti militi reclutati ci sono due siciliani, Domenico Tricò, un contadino emigrato al Nord, e Rosario Spitale, un illusionista. Sbarcati in Sicilia, a Marsala, i Mille iniziano a battersi con l'esercito borbonico, di cui è subito evidente la preponderanza numerica. In queste condizioni, per il generale appare pressoché impossibile far breccia nella difesa nemica e penetrare a Palermo. Ma quando è quasi costretto ad arretrare, Garibaldi escogita un piano ingegnoso. Affida una manovra diversiva al colonnello Orsini, che mette in piedi una colonna di feriti con uno sparuto gruppetto di militi, cui viene affidato il delicatissimo compito di far credere a Jean-Luc Von Mechel, comandante svizzero dell'esercito regio, che il generale stia battendo in ritirata all'interno dell'isola. Inizia così una partita a scacchi giocata sul filo dell'imponderabile, il cui esito finale sarà paradossale e sorprendente. Il cast principale vede la presenza di Toni Servillo (colonnello Orsini), che torna a collaborare con Roberto Andò per la quarta volta e si ritrova nuovamente sul set con Salvatore Ficarra (Domenico Tricò) e Valentino Picone (Rosario Spitale). Tra gli altri attori ci sono Tommaso Ragno (Giuseppe Garibaldi), Giulia Andò, Pascal Greggory, Leonardo Maltese, Andrea Gherpelli, Daniele Gonciaruk, Giulia Lazzarini, Vincenzo Pirrotta e Filippo Luna. "Oh, Canada – I Tradimenti" è il nuovo film scritto e diretto da Paul Schrader. La pellicola, con protagonista Richard Gere, è l'adattamento cinematografico del romanzo "I Tradimenti", di Russell Banks e segna la seconda collaborazione fra Gere e Schrader dopo il cult "American Gigolo" (1980). Il trailer è molto intenso e la storia estremamente drammatica, quindi preparate qualche fazzoletto e andate al cinema perché tra regista e attore protagonista non ci si può esimere. Il film racconta le vicende di Leonard Fife (Richard Gere/Jacob Elordi), uno dei 60.000 disertori e renitenti alla leva fuggiti in Canada per poter evitare di dover servire gli Stati Uniti nella guerra del Vietnam. Leonard condivide i propri segreti per poter demistificare la sua vita mitizzata. Il cast del film è composto da: Richard Gere (Leonard Fife), Uma Thurman (Emma Fife), Michael Imperioli (Malcolm MacLeod), Jacob Elordi (Leonard da giovane), Penelope Mitchell (Sloan/Amy), Kristine Froseth (Alicia), Caroline Dhavernas (Renee) e Jake Weary (Stanley). "Wolf Man" è l'atteso horror americano diretto e co-scritto da Leigh Whannell. Si tratta del reboot di "The Wolf Man"(1941) e ha come protagonisti Christopher Abbott e Julia Garner. Jason Blum e Ryan Gosling sono i produttori e, già dal trailer, la tensione e l'angoscia si tagliano col coltello. Non ci resta altro che aspettare il 16 gennaio per andare a vederlo al cinema. Blake si trasferisce da San Francisco all'Oregon con la moglie stacanovista Charlotte e la figlia Ginger dopo aver ereditato la casa della sua infanzia, rimasta vuota in seguito alla misteriosa scomparsa e presunta morte del padre separato. Nella fattoria di notte durante la luna piena, la famiglia viene attaccata da un lupo mannaro che artiglia il braccio di Blake. Si barricano all'interno della casa, ma presto Blake inizia a trasformarsi in qualcosa di orribile, mettendo a repentaglio la sicurezza della moglie e della figlia. Gli attori che compongono il cast sono: Christopher Abbott (Blake), Julia Garner (Charlotte), Matilda Firth (Ginger), Sam Jaeger, Ben Prendergast, Benedict Hardie, Zac Chandler, Beatriz Romilly e Milo Cawthorne. Alessandro Genovesi torna al cinema per completare la sua esilarante trilogia con protagonista il bravissimo Fabio De Luigi. Detto ciò, dopo "10 giorni senza mamma"(2019) e "10 giorni con Babbo Natale"(2020) ecco arrivare "10 giorni con i suoi" dove Carlo (De Luigi) troverà difficile lasciare andare via la figlia Camilla, che si trasferirà in Puglia per studiare col fidanzato Antonio, perché non si fida del suo ragazzo. Ne vedremo davvero di tutti i colori. Tornano le avventure della famiglia Rovelli, stavolta in partenza per la Puglia, dove la figlia maggiore Camilla (Angelica Elli) si trasferirà per frequentare l'università col suo fidanzato Antonio (Gabriele Pizzurro). Carlo (Fabio De Luigi) però non è ancora pronto a lasciar andare la sua primogenita, soprattutto per affidarla alle mani di quel ragazzo di cui non si fida per niente… Così, arrivati alla masseria della famiglia Paradiso, non perde occasione per rendersi un ospite poco gradito. Tra furti, bugie, fughe d'amore e moltissimi equivoci divertenti, i Rovelli e i Paradiso capiranno che, nonostante differenze e incomprensioni, sono ormai un'unica grande famiglia. Il cast del film è composto da Fabio De Luigi, Valentina Lodovini, Giulia Bevilacqua, Dino Abbrescia, Angelica Elli, Gabriele Pizzurro, Bianca Usai, Leone Cardaci, Matteo Castellucci e Marcello Cesena. Finalmente arriva nelle nostre sale "A Complete Unknown" co-prodotto, co-scritto e diretto da James Mangold. Basato sulla biografia "Dylan Goes Electric!" di Elijah Wald, il film ripercorre la svolta elettrica nella carriera di Bob Dylan e ha come protagonista il lanciatissimo Timothée Chalamet affiancato da Monica Barbaro, Elle Fanning, Edward Norton e Will Harrison. New York, primi anni '60. Sullo sfondo di una vibrante scena musicale e di tumultuosi sconvolgimenti culturali, un enigmatico diciannovenne del Minnesota arriva nel West Village con la sua chitarra e un talento rivoluzionario, destinato a cambiare il corso della musica americana. Il cast del film è composto da: Timothée Chalamet (Bob Dylan), Monica Barbaro (Joan Baez), Elle Fanning (Sylvie Russo), Edward Norton (Pete Seeger), Boyd Holbrook (Johnny Cash), P. J. Byrne (Harold Leventhal), Scoot McNairy (Woody Guthrie), Dan Fogler (Albert Grossman), Will Harrison (Bob Neuwirth), Norbert Leo Butz (Alan Lomax), Eriko Hatsune (Toshi Seeger) e Charlie Tahan (Al Kooper). "Bagman" è il nuovo horror diretto da Colm McCarthy, con protagonista Sam Claflin. La pellicola affonda le radici nel folclore e nelle leggende popolari e racconta la storia di Patrick, un uomo che si ritrova a lottare per suo figlio contro una creatura che si nutre di bambini. Nel cast, oltre a Claflin, ci sono anche Antonia Thomas, l'attrice e cantante Sharon D. Clarke, Steven Cree e William Hope. Il film narra di un'antica e malefica creatura che si nasconde nell'oscurità, nutrendosi delle paure dei bambini e trascinandoli via per sempre. Patrick (Sam Claflin) pensava di aver lasciato quei terribili incubi nel passato. Ma ora, nel silenzio della notte, strani sussurri e ombre inquietanti tornano reclamando la sua famiglia. Quando suo figlio Jake diventa il prossimo bersaglio di Bagman, nessun luogo sarà sicuro. Nessuna luce sarà abbastanza forte per scacciare il buio che avanza. Il cast del film è composto da: Sam Claflin (Patrick McKee), Antonia Thomas (Karina), William Hope (capo Isaacs), Steven Cree (Liam McKee), Frankie Corio (Emily), Adelle Leonce (Anna), Henry Pettigrew (Don), Sharon D Clarke (Barbara), Neil Linpow (agente Rawls), Caréll Vincent Rhoden (Jake McKee), Will Davis (Bagman) e Jordan Gubian (Liam da giovane). "Il Dono più Prezioso" è primo film d'animazione del Premio Oscar Michel Hazanavicius ("The Artist", "Il principe dimenticato"), presentato in concorso e con successo all'ultimo Festival di Cannes. Tratto dal romanzo di Jean-Claude Grumberg, il lungometraggio porta sul grande schermo la storia dell'olocausto col linguaggio della fiaba e per lanciare un messaggio universale d'amore. Imperdibile. Una neonata era stata lanciata da uno dei tanti treni che attraversano la foresta. Questa bambina, questo dono prezioso, trasformerà definitivamente la vita del taglialegna e di sua moglie, così come quelle delle persone che incontrerà lungo il suo cammino, tra cui l'uomo che l'ha lanciata dal treno in corsa. I doppiatori della versione originale sono : Jean-Louis Trintignant (narratore – voce originale), Grégory Gadebois, Denis Podalydès (The Man with the Broken Face) e Dominique Blanc (The Wife). "Babygirl" è l'atteso thriller erotico scritto, diretto e co-prodotto da Halina Reijn. È interpretato da Nicole Kidman, Harris Dickinson, Sophie Wilde e Antonio Banderas. Il film ha debuttato il 30 agosto 2024 all'81ª Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia, dove la Kidman ha vinto la Coppa Volpi come Migliore attrice. E' stata nominata anche ai Golden Globe come Migliore attrice in un film drammatico. Già dai pochi minuti del trailer non vediamo l'ora che esca nelle sale perché se sentiremo parlare anche ai prossimi Oscar. Il film racconta le vicende di Romy (Nicole Kidman), una potente donna d'affari, CEO di una prestigiosa azienda, sposata con un regista (Antonio Banderas), interpretata da Nicole Kidman, che decide di mettere a repentaglio la sua vita professionale e personale, per un'infatuazione che si trasforma in qualcosa di più. Il cast del film è composto da: Nicole Kidman (Romy), Harris Dickinson (Samuel), Antonio Banderas (Jacob), Sophie Wilde (Esmé), Esther McGregor (Isabel), Vaughan Reilly (Nora), Victor Slezak (sig. Missel), Anoop Desai (Robert), Bartley Booz (Tom), Maxwell Whittington-Cooper (Josh), Leslie Silva (Hazel) e Dolly Wells (psicologo). "Dog Man" è il film d'animazione diretto da Peter Hastings, basato sull'omonima graphic novel per bambini ideata dal fumettista "Dav Pilkey", qui nelle vesti di sceneggiatore. Il regista Peter Hastings e il fumettista Dav Pilkey sono qui alla loro seconda collaborazione: avevano già lavorato insieme in "Le epiche avventure di Capitan Mutanda"(2018-2020), serie animata distribuita su Netflix. Il film, che rimane molto fedele allo stile grafico dei libri, ha nel cast di voci originali diversi attori noti, tra cui Pete Davidson, Lil Rel Howery, Isla Fisher, Stephen Root, Billy Boyd e Ricky Gervais. Da non perdere. Il film segue le avventure di Dog Man, una creatura metà cane e metà uomo. A causa di un incidente sul lavoro, un cane e una gente di polizia rimangono feriti e, grazie a un intervento chirurgico vengono salvati… in parte. È così che nasce Dog Man, che ha giurato di proteggere e servire i cittadini, finché uno scoiattolo non lo distrae, mentre insegue tenacemente un superattivo: il felino Petey the Cat. La rivalità tra cane e gatto o, meglio, tra Dog Man e Petey verrà sconvolta dall'arrivo di un altro adorabile gattino, clone di Petey, ovvero Lil Petey, che cambierà le carte in tavola per entrambi. Le voci originali dei personaggi sono di: Isla Fisher (Sarah Hatof), Stephen Root (Grampa), Ricky Gervais (Flippy the Fish), Billy Boyd (Seamus) e Poppy Liu (Butler). Il regista e sceneggiatore Premio Oscar per "Parasite", Bong Joon Ho, porta al cinema la sua nuova creatura, "Mickey 17". L' improbabile eroe protagonista è Mickey Barnes (Robert Pattinson), che si ritroverà nella particolare circostanza di prestare servizio ad un titolare che esige l'impegno definitivo sul lavoro… ovvero morire, per vivere. Nel cast ci sono anche Naomi Ackie, Steven Yeun, Toni Collette e Mark Ruffalo. Il film è tratto dal romanzo di Edward Ashton che vi consigliamo di recuperare perchè veramente bellissimo. Mickey Barnes è un impiegato usa e getta, un "sacrificabile" della sua azienda, mandato in avanscoperta sul pianeta ghiacciato Niflheim per la futura colonizzazione. Ogni volta che una replica di Mickey muore, viene rigenerato un nuovo clone, attraverso una stampante 3D, che contiene i suoi ricordi intatti. Il cast del film è composto da: Robert Pattinson (Mickey Barnes), Naomi Ackie (Nasha), Steven Yeun (Berto), Toni Collette (Qwen), Mark Ruffalo (Hieronymous Marshall) e Holliday Grainger. Come è iniziato l'anno, dal punto di vista cinematografico? Benino, anche se c'è da considerare subito un fattore: molti dei migliori film usciti a gennaio che troverete presenti nella classifica che segue sono in realtà film del 2024. Il nostro riferimento, infatti, è l'uscita italiana. E gennaio sta raccogliendo alcuni dei titoli più importanti usciti negli ultimi mesi negli Stati Uniti, molti dei quali dovrebbero occupare dei posti di rilievo ai prossimi Oscar. I primi due, in particolare, dovrebbero avere parecchio da dire in tal senso. Come sempre ci riproponiamo, non mancherà lo spazio per i film italiani: viste anche le promozioni spesso deficitarie dei film prodotti nel nostro Paese, è fondamentale offrire una cassa di risonanza ai titoli che meriterebbero una maggiore attenzione da parte del pubblico (e dei media, in primis). Non è il caso de L'abbaglio, vista l'ottima campagna portata avanti da Toni Servillo e dal duo Ficarra e Picone, ma questa classifica rappresenta e rappresenterà sempre un'opportunità in tal senso. Credits: BiBi Film Disponibile al cinema Data d'uscita: 16 gennaio 2025 Una breve descrizione – Due siciliani partecipano alla spedizione dei Mille, ma disertano alla prima occasione utile. Cosa aspettarsi . Una dramedy brillante con ambizioni importanti: affrontare certe pagine di storia non è mai semplice, specie se si punta su un genere ibrido. Ci sono due siciliani che sognano di tornare a casa. Per farlo, decidono di unirsi alla campagna dei Mille che unirà l'Italia. Peccato, però, che non abbiano affatto i crismi del soldato: disertano alla prima occasione utile, dando vita a un'avventura che rievoca i fasti di un cinema mai perduto con le soluzioni contemporanee della dramedy. Non funziona tutto, a dirla tutta: le ambizioni di un'operazione del genere, complessa e potenzialmente controversa, sono ripagate solo in parte e pagano lo scotto di una narrazione che si appoggia troppo spesso alle logiche del cinema classico italiano senza riuscire a incidere fino in fondo, ma è nel complesso un film ben fatto. Merito di Roberto Andò, un regista che non ha bisogno di presentazioni, dell'energia tipica di Ficarra e Picone e delle interpretazioni brillanti di Toni Servillo e Tommaso Ragno, due attori d'altissimo profilo che sanno dare il meglio con ogni registro. L'auspicio è il pubblico possa premiare l'operazione. Noi, dal canto nostro, lo facciamo inserendo L'Abbaglio al decimo posto tra i migliori film usciti a gennaio. Roberto Andò ha parlato de L'Abbaglio nel corso di un'intervista rilasciata a Style Magazine, sottolineando alcuni aspetti importanti: "L'essere io palermitano come Ficarra e Picone ci ha consentito di parlare una lingua che è anche emotiva, difficile da restituire. Certe volte, sul set, ci intendevamo con un gesto che però è proprio da palermitano. E poi il fatto di poter lavorare con due comici per me è stata un'occasione straordinaria, piano mi sono reso conto che mi appartiene questo raccontare la coesistenza di dramma e di commedia. Borges, che è stato un grandissimo scrittore, sostiene che nei momenti in cui ci sono nell'aria dei cambiamenti, la gente sperimenta questa coesistenza. In più, devo dire che considero questo il mio film western. Anche per questa Sicilia che è una terra di frontiera". Credits: Northern Lights Disponibile al cinema Data d'uscita: 16 gennaio 2025. Una breve descrizione – Un documentarista a un passo dalla morte decide di confessarsi di fronte a una telecamera. Cosa aspettarsi – Una delle migliori interpretazioni di Richard Gere negli ultimi anni. Un affermato documentarista, malato terminale di cancro, decide di rilasciare un'ultima intervista. Ha alle spalle un'importante esperienza di vita e una scelta che ha in qualche modo segnato la sua esistenza: una fuga dagli Stati Uniti verso il Canada per sfuggire alla leva e alla guerra in Vietnam. L'intervista, però, si trasforma in una sorta di confessione a cuore aperto che svela un segreto che porta con sé da decenni. Oh Canada, accolto piuttosto bene dalla critica, presenta una delle migliori interpretazioni del Richard Gere più maturo, qui protagonista nei panni di un uomo a cui dona intensità e un notevole calore. Il film non è perfetto e cade qua in là in alcuni passaggi non indimenticabili, ma ha un gran cuore e si regge sulle spalle di un attore che ha ancora molto da dare al cinema. Una pellicola che non risponde sempre perfettamente alle premesse, ma ciò basta per conquistare il nono posto tra i migliori film usciti a gennaio. Intervistato da Movieplayer, Richard Gere ha così commentato l'esperienza sul set di Oh Canada. Set nel quale ha ritrovato il regista Paul Schrader dopo la fortunatissima esperienza con American Gigolo: "Gli attori sono fatti per essere vulnerabili. E io lo faccio da tanti anni, quindi non è stato difficile interpretare Leonard. Il personaggio poi è così ben scritto: con Paul ne abbiamo parlato per molto tempo. Mi ha aiutato a elaborare la morte di mio padre: è accaduta pochi mesi prima dell'inizio delle riprese. È un personaggio che attraversa un momento difficile sia dal punto di vista fisico, e questo è evidente dal suo aspetto, ma anche da quello mentale. Ero nello stato emotivo giusto per farlo". Con Hall of Series Discover accedi a moltissimi contenuti esclusivi a un prezzo incredibilmente accessibile, € 19,90 all'anno o 1,99 al mese. Se hai già un abbonamento puoi fare login.